

Pec Direzione

Da: ghirardinirosamaria <ghirardinirosamaria@pec.giuffre.it>
Inviato: giovedì 6 novembre 2014 17:45
A: italferr@legalmail.it
Cc: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: osservazioni MOSCHINI
Allegati: OSSERVAZIONI 06.11.14.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E, prot DVA - 2014 - 0036800 del 11/11/2014

spett.li

nell'interesse di Moschini Gianni, allego osservazioni al progetto Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, lotto
funzionale Brescia Verona.
AVV. RM GHIRARDINI



Studio Legale Ghirardini

Via Camillo Rondani n. 8 43121 Parma

Tel. Fax 0521 / 287434

Avv. Spartaco Ghirardini
Avv. Rosa Maria Ghirardini
Avv. Annamaria Calvi

Parma, 6 novembre 2014

italferr@legalmail.it

SPETT.LE
ITALFERR SPA
UNITA' ORGANIZZATIVA COSTRUZIONI
VIA VITO GIUSEPPE GALATI N. 71
00155 ROMA

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

SPETT.LE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA CRISTOFORO COLOMBO N. 44
00147 ROMA

OGGETTO : MOSCHINI GIANNI - COMUNE DI SONA - SAN GIORGIO IN SALICI VIA
MOZAMBANA N. 2 - F 31 mapp. 53 -- 545 - LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO -
VERONA - LOTTO FUNZIONALE BRESCIA VERONA - OSSERVAZIONI

Scrivo in nome e per conto del sig. Moschini Gianni, coltivatore diretto, nato a **SOMA** *vr*
il **06-10-1954** C.F. **MSCGNN54R041826C**
residente a Sona Loc. San Giorgio in Salici via Mozambana n. 2, anche nella sua qualità di
titolare dell'Azienda Agricola Spolverina, che ivi ha sede.

Il sig. Moschini Gianni è proprietario di una incantevole tenuta, in San Giorgio in Salice, in ottimo stato di
manutenzione, collocata in un contesto di alto valore ambientale e paesaggistico, in posizione dominante e panoramica.

L'edificio abitativo e gli accessori si presentano finemente ristrutturati, con impiego di ingenti somme di
denaro, quale investimento per il futuro della famiglia.

I terreni circostanti, formati da declivi naturali ben esposti, ben lavorabili, perfettamente
mantenuti ed altamente produttivi sono destinati a vigneto, dove sono impiantati pregiati vitigni.

Il sig. Moschini ricava l'intero reddito dalla produzione e commercializzazione di prodotti
vinicoli, sola fonte di sostentamento per la famiglia rappresentando l'unico personale risparmio ed
investimento.

La Linea Ferroviaria e le opere connesse provocheranno un danno incalcolabile alla
proprietà e alla produzione, venendo meno le caratteristiche ambientali succitate.

Non è dato sapere se sarà possibile accedere alla proprietà, da quali vie, se verranno
mantenuti gli accessi attuali ed in tal caso se gli stessi saranno resi più agevoli, vista la loro
prossimità ed incompatibilità con le citate opere, inoltre, il riposizionamento della strada comunale
comporta un danno immediato al vigneto sito nei mappali 545 e 53, che perderà filari di uva
pregiata.

Con la presente osservazione si sottolinea che il posizionamento della strada sul lato
opposto, quanto meno, permetterebbe di mantenere la produzione almeno sino a quando la

cantierizzazione lo consentirà, in quanto, le polveri e le vibrazioni, come è noto, causeranno il decremento e l'ammaloramento della produzione, con conseguenti gravi danni all'Azienda, di cui dovrà chiedersi il pieno risarcimento.

Il progetto, di cui si è potuta avere solo sommaria visione, non fornisce, inoltre, indicazioni fondamentali, quali il posizionamento dell'elettrodotto, delle opere di mitigazione, se previste, la futura viabilità, gli accessi alla proprietà, le opere di cantierizzazione ed ogni altra opera connessa alla realizzazione delle infrastrutture.

Si dovranno installare barriere a protezione degli edifici durante le fasi della lavorazione, avendo cura che i mezzi evitino immissioni di rumore, polveri ed altro che superi la normale tollerabilità.

Con la presente si chiede, pertanto, formalmente un accesso in luogo in contraddittorio, a data da destinarsi con chi di competenza, al fine di fotografare lo stato dei luoghi, in previsione dell'arrecarsi di gravi danni, nonché un costante monitoraggio del territorio e delle unità immobiliari adiacenti la costruenda infrastruttura, ciò avuto particolare riguardo alla fase di cantierizzazione, in quanto, la conformazione dei luoghi, la vicinanza delle unità abitative alle costruende opere, benché non coinvolte dall'esproprio, nonché la presenza dei pregiati vigneti, le rende del tutto incompatibili con le medesime, comportandone un fortissimo deprezzamento e la quasi azzerata commerciabilità, ne consegue che la proprietà dovrà essere integralmente indennizzata in base al suo valore, anche in termini di costo di ricostruzione.

Si chiede pertanto l'esproprio integrale e la corresponsione del relativo indennizzo, considerandosi e valutandosi il danno complessivamente arrecato, che dovrà tenere in debito conto i costi di riacquisto del terreno e degli immobili, la cui ricerca è assai difficile, poiché, nella Provincia di Verona e nella fattispecie nel Comune di Sona, quanto si riesce a reperire ha costi elevatissimi, dovendo essere garantita la continuazione dell'attività lavorativa ed il reperimento di altri idonei terreni e/o fabbricati.

Nella fase di progettazione dell'Opera non sembrano essersi adeguatamente considerate le istanze di conservazione delle condizioni ambientali, conformemente agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, in difesa delle risorse naturali.

Per quanto di competenza del Ministero dell'Ambiente, a tutt'oggi non è dato sapere se esistano appropriati studi di impatto ambientale sul territorio interessato, progetti alternativi, oppure, se sono stati approntati strumenti di tutela, atti a salvaguardare il territorio e la collettività anche con tecnologie d'avanguardia.

Il territorio, avvolto nell'abbraccio dei campi coltivati, dei filari dei vigneti e dei rigogliosi frutteti è altamente produttivo ed ospita importanti aziende agricole e vinicole, in un paesaggio di grande bellezza con l'alternarsi di colline, laghi, fiumi, prati e di boschi, territorio a vocazione turistica, ideale anche per gli amanti delle passeggiate, dell'equitazione e della bicicletta.

Preciso compito delle Istituzioni e della Società committente i lavori è la tutela dell'ambiente e dei diritti dei singoli cittadini, avuto riguardo all'insostituibile dovere di evitare qualsiasi danno con ogni mezzo tecnico e giuridico che veda garantita la qualità della vita e l'ambiente, quale valore umano fondamentale di ogni persona e della società.

Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di indennizzo e/o risarcimento dei danni tutti patiti e patienti.

Distinti saluti

Avv. Rosa Maria Ghirardini

Moschini Gianni